

Padova, 18 agosto 1957

---

Mio caro Arnoldo

Trovarti nel momento che sali l'ascensore è gioia grande per lo scrittore giovinetto che solo così può scendere di sbarco un minuto; ma è gioia anche per il vecchio scrittore a cui tu apri con più abbandono in quel minuto di ocio la intelligenza del tuo volto. Tu scopri il nuovo e rinnovi il vecchio; questo è il tuo naturale dono di grande editore. Ancora cinquanta anni così; e questo io auguro a Te e alla cultura del nostro Paese.

Manara Valgimigli

---

